

Campionati Misti Allievi La gara a coppie

Salsomaggiore - 5-6 novembre 2009

La quindicesima edizione di questi campionati non nasce sotto la più felice stella: Salsomaggiore accoglie i partecipanti con una delle sue grigie giornate di pioggia; alcune coppie già prenotate vengono a mancare all'ultimo momento e così il numero degli iscritti registra un certo calo rispetto all'anno precedente. La collocazione infrasettimanale della gara, in una settimana senza ponti, viene indicata – nelle chiacchiere di corridoio - come la causa della flessione: se giovedì sera è solo un'ipotesi esplicativa come un'altra, venerdì sembrerà provata dall'incremento avutosi nella competizione a squadre. In ogni caso, anche in questa occasione, chi è presente ha sempre ragione e pertanto andiamo a vedere chi e come si è distinto nelle tre gare in cui si articola tradizionalmente il campionato. Quando venerdì pomeriggio le coppie tornano a sedersi ai tavoli per la terza sessione, per affrontare l'ultima serie di board, la situazione è la seguente:

nel primo anno:

- 1° Andrea Buldrini – Marina Bonito
- 2° Gabriele Parri – Silvia Morri
- 3° Paolo Magistrati – Monica Bolzoni

nel secondo anno:

- 1° Claudio Bergamo – Marina Schena
- 2° Fabio Ferrari – Angela Briggi
- 3° Claudio Di Lorenzo – Barbara Montanari

e nel terzo anno:

- 1° Aniello Gentile – Dora Napoli
- 2° Luigi Santilli – Iolanda Carabelli
- 3° Gino Zoni – Viviana Elisei

Saltando alle conclusioni, diremo subito che chi si era sistemato in testa alla classifica dopo i turni di giovedì, c'è rimasto; e ha conquistato il titolo e l'oro. Si è avuto qualche aggiustamento per le medaglie di minor pregio, ma la sostanza dei giochi era già fatta.

Anche per questo motivo vi proponiamo di seguire l'ultimo turno dei tre leader, vale a dire le coppie Buldrini-Bonito, Bergamo-Schena e Gentile-Napoli. Un altro motivo sta nel fatto che ripercorrere il curriculum dei terzetto d'oro mi permette di segnalare che ogni partecipante poteva (e può ancora) disporre del proprio. Basta che vada sul sito della federazione, che nella classifica finale evidenzi il proprio nominativo e poi, nel menù successivo, selezioni "curriculum". Con la facoltà, ovviamente, di poterne fare una stampa. Un ulteriore servizio che la Federazione ha quest'anno offerto agli allievi, trattati alla stregua dei campioni impegnati nelle massime competizioni: smazzate, score, fiches di frequenza e appunto curricula. Una vera manna per i concorrenti e per tutti gli operatori del settore (come chi scrive). In manifestazioni come questa il servizio, se ben sfruttato dagli allievi e dai loro insegnanti, può assolvere una feconda valenza didattica.

Cominciamo dunque a seguire le avventure delle nostre tre coppie a partire dal **board n. 3**

Board 3 - dich. Sud - EO in zona

	♠ D 10 ♥ A R D 8 2 ♦ 10 9 6 ♣ A 9 4	
♠ A F 8 6 5 ♥ 9 6 3 ♦ D 4 ♣ R 5 3		♠ R 9 7 4 3 2 ♥ --- ♦ A R F 7 5 3 ♣ 8
	♠ --- ♥ F 10 7 5 4 ♦ 8 2 ♣ D F 10 7 6 2	



1° Anno
Bonito Marina - Buldrini Andra

dove sia Buldrini-Bonito che Bergamo-Schena rimediano un ottimo score, attorno all'80%. Entrambi chiamano la manche di loro spettanza (4 Picche); i primi vengono per di più contrati (chissà perché...); e i secondi riescono a mettere insieme tutte le levée, una volta che i difensori non hanno preceduto a far proprio l'Asso di fiori.

E' evidente non solo che EO possono realizzare fin 12 prese con l'atout nero, ma che NS, da parte loro, con atout cuori, non possono mancarne undici; posto che anche qui i difensori procedano rapidamente all'incasso delle due teste di quadri.

Interessante anche il **board n. 4**

Board 4 - dich. Ovest - tutti in zona

	♠ R 7 6 ♥ A D 7 5 ♦ R 7 ♣ F 5 4 2	
♠ 10 3 ♥ F 10 4 3 2 ♦ 8 3 2 ♣ A D 10		♠ A 8 ♥ 9 8 6 ♦ 10 9 6 5 4 ♣ 8 7 3
	♠ D F 9 5 4 2 ♥ R ♦ A D F ♣ R 9 6	

Ad alcuni tavoli è capitato che, sull'apertura di Nord, Sud abbia mostrato le picche con un salto al primo o al secondo giro (dichiarazioni entrambe discutibili o addirittura inadeguate sotto il profilo tecnico); e che, sulla chiusura a manche (4 Picche) del partner, ha avuto un rigurgito di ambizione in direzione dello slam. Ecco perché cinque coppie, verificata la mancanza di due Assi, si sono trovate a giocare a livello 5. A tre tavoli l'attacco è stato quello che ci si poteva aspettare: Fante di cuori. Ad uno è stato vergognosamente messo a terra l'Asso di fiori; voglio credere che Sud abbia ringraziato sentitamente... E ad un tavolo del terzo anno si è avuto il miracolo (proprio sotto i miei occhi): picche! E' l'unico attacco che batte! Est entra e ribatte – che altro? – fiori. Un down.

Come sono andate invece le cose nell'amara realtà? Al tavolo del miracolo Est ha rimesso quadri. Giù il sipario. E ai tre tavoli dove si è avuto l'attacco (umano) di Fante di cuori, nessuno dei giocatori è stato così previdente da anticipare lo scarto di due fiori sulle cuori. Ci si è rimessi al destino e si è giocato meccanicamente atout. "Ho sperato che l'Asso fosse a sinistra" – si è giustificato un giocatore col partner minaccioso...

Undici prese anche al board 5

Board 5 - dich. Nord - NS in zona

	♠ 6		
	♥ R 7 6		
	♦ A 7 5 2		
	♣ F 9 8 3 2		
♠ R 9 5		♠ A D 8 7	
♥ 8 2		♥ A D 4 3	
♦ R 8 6 3		♦ D F 9	
♣ R D 6 5		♣ A 10	
	♠ F 10 4 3 2		
	♥ F 10 9 5		
	♦ 10 4		
	♣ 7 4		

che permette la realizzazione del contratto di 3 SA(+2) sulla linea orizzontale. Come prevedibile, d'altronde, considerati i 30 punti linea e la mancanza di un fit ottavo. Non c'è slam per definizione, mancando anche qui due Assi. E' il particolare trascurato da Buldrini-Bonito che pretendono lo slam (a quadri): un down e un pessimo 11%.



2° Anno
Marina Schena - Claudio Bergamo

Gli avversari di Schena-Bergamo dimenticano di incassarne uno e le tre surlevée che condiscono la manche domandata dalla coppia torinese valgono loro il top a pari merito.

Al board 10

Board 10 - dich. Est - tutti in zona

	♠ 10 7 4 3 ♥ D 5 3 ♦ A 2 ♣ 9 8 7 3	
♠ R 6 2 ♥ R 7 ♦ F 3 ♣ A R D F 6 2		♠ 8 5 ♥ A 10 9 8 ♦ 10 9 8 6 5 4 ♣ 10
	♠ A D F 9 ♥ F 6 4 2 ♦ R D 7 ♣ 5 4	

Buldrini-Bonito e Schena-Bergamo rimediano un buon punteggio: ai secondi è sufficiente collezionare un tot di surlevée nel parziale a fiori perché son pochi quelli che sanno individuare che le carte di EO permettono la realizzazione della manche a SA. Manche che invece viene centrata dalla coppia riminense. Infortunio per Gentile-Napoli: i campani si limitano con eccessivo pessimismo a livello di 1 SA e le dieci levée con cui concludono non risparmia loro un magro 30%.

Si rifanno in maniera insperata al **board 12**

Board 12 - dich. Ovest - NS in zona

	♠ 10 8 5 ♥ F 7 6 5 3 2 ♦ A 10 9 ♣ R	
♠ A 3 2 ♥ A ♦ R 8 6 4 3 2 ♣ F 10 5		♠ R F 9 6 ♥ 9 8 4 ♦ --- ♣ A D 7 6 4 2
	♠ D 7 4 ♥ R D 10 ♦ D F 7 5 ♣ 9 8 3	

quando una coppia di avversari alquanto timidi non reputa opportuno inaugurare la licita né con le carte di Est, né con quelle di Ovest (?!). La linea orizzontale dispone di ben tre manche: 5 Fiori (a carte viste si fanno tutte le prese!), 3 SA o addirittura 4 P; così il Passo generale vale il 70% per gli allievi di Pasquale Santoro. La coppia di “avversari alquanto timidi”, quella formata da Maggi – Zanardelli, soffre qui di uno dei pochi passi falsi commessi in questa terza sessione che vedrà i piacentini arrampicarsi dal nono al terzo posto della classifica definitiva.

Qui Bergamo-Schena hanno un colpo a vuoto: lasciano che i loro avversari giochino il parziale a cuori a livello tre; e non trovano modo di batterlo (non si possono realizzare neppure sette prese contro la miglior difesa!). Forse il povero 13% rimediato in questa occasione avrebbe potuto insinuare qualche timore in un'altra coppia; ma non nei due allievi di Amedeo Comella che, al momento del via di questa ultima sessione, godevano di quasi 12 punti percentuali di vantaggio sui secondi!

Di contro, l'87% realizzato in questa smazzata dagli avversari, Fabio Ferrari e Angela Braggi, anch'essi piacentini, secondi in classifica, non sarà loro sufficiente per rimediare a un turno sottotono che li metterà fuori dal podio, relegandoli al 7° posto della graduatoria finale.

Un ulteriore risultato eclatante per Gentile-Napoli al **board 14**

Board 14 - dich. Est - tutti in prima

		♠ R 8	
		♥ D F 9 8 7 5	
		♦ A 2	
		♣ A D 9	
♠ D F 9			♠ A 10 4 3
♥ 10 6 3 2			♥ R
♦ 7			♦ D F 10 8 6 3
♣ R 8 7 6 2			♣ 5 3
		♠ 7 6 5 2	
		♥ A 4	
		♦ R 9 5 4	
		♣ F 10 4	



Il quasi top conquistato in questa smazzata risiede tutto nella surlevée realizzata nel normale contratto di manche (4 Cuori) giocato da Nord. Visto che voi avete agio di contemplare tutte e 52 le carte non vi sarà difficile individuare quali siano le due decisioni chiave da assumere per pervenire ad undici levée. Preso l'attacco a quadri di mano, la prima buona decisione è piccola cuori a terra. Se partite di Dama, non avrete più modo di catturare il Dieci quarto di Ovest. Va bene, eliminate le atout e rientrate al morto per l'ultima volta, col Re di quadri. Adesso quale seme

nero muovete? Picche o fiori? Puntate sull'expasse o sull'impasse? Fiori? Bravi, potete annotare un soddisfacente 88% sul vostro score personale.

Ritengo che sarebbe interessante indagare perché due delle tre nostre coppie hanno scelto al **board 17** di non chiamare manche.

Board 17 - dich. Nord - tutti in prima

	♠ F 9 5 ♥ A 7 5 ♦ 9 8 6 ♣ A 7 6 2	
♠ A 10 2 ♥ D 10 8 6 ♦ A F ♣ R 10 5 3		♠ D 8 7 4 ♥ R F ♦ R 7 5 4 ♣ D 8 4
	♠ R 6 3 ♥ 9 4 3 2 ♦ D 10 3 2 ♣ F 9	

Eppure i requisiti per domandare 3 SA ci sono tutti: 25 punti linea, profusione di Dieci (che è pur sempre un onore); fermi in tutti i colori. Di fatto Buldrini-Bonito e Bergamo-Schena, seduti sull'orizzontale, hanno riscosso un magro dividendo, mentre Gentile-Napoli, sistemati sulla verticale e risparmiati dagli avversari, hanno segnato più del 70%.

Il contratto a SA, giocato per lo più da Ovest, ha ricevuto l'attacco popolare di 9 di quadri. Che certo agevola il dichiarante: ma dovunque Nord muova, regala – come si dice. Sicché, manovrando con un minimo di attenzione, un accorto giocatore finirà per collezionare dieci levée.

Contro ogni aspettativa a chiamare la manche sono stati i tre quarti delle coppie del primo anno, mentre i più esperti si sono divisi quasi a metà: nove hanno optato per il parziale e dieci sono pervenuti a 3 SA. Contratto che è stato realizzato a tutti i tavoli, meno che ad uno...

Chiudiamo la nostra rassegna col **board 21**

Board 21 - dich. Nord - NS in zona

	♠ D F 9 8 ♥ D 9 8 7 6 2 ♦ 8 3 ♣ 8	
♠ 10 5 2 ♥ 4 ♦ R D 10 9 7 ♣ A R 10 6		♠ 6 4 3 ♥ A 3 ♦ A 6 5 ♣ D 9 7 5 2
	♠ A R 7 ♥ R F 10 5 ♦ F 4 2 ♣ F 4 3	

Qui la valutazione competitiva è determinante: il par della mano è 4 F/Q per EO. NS, a cui nessuno può sottrarre nove prese a cuori, non possono spingersi a livello quattro in ragione della situazione di zona. Un contro li condannerebbe a pagare il “magico 200”, punteggio cruciale nella zona sotto manche. “Magico” per chi lo guadagna, naturalmente...

Piccola avvertenza: contro un'ipotetica manche a fiori, NS non possono perdere l'occasione di incassare immediatamente le tre prese a picche di loro spettanza. Un automatico attacco a cuori li condannerebbe ad un pessimo risultato.

In questo board, che è stato in pratica giocato soltanto dai terzo anno, la manche (vuoi a quadri che a fiori) è stata chiamata a tre tavoli. E tutti – come sospettavo - l'hanno realizzata!

Il board è stato giocato soltanto da Gentile-Napoli, graziati dagli avversari che si sono ben guardati dal disturbare i 2 Cuori annunciati da Nord, così gratificato di un ricco 85%.

Un po' oltre trovate le classifiche dei tre campionati, limitate ai primi dieci posti. Al primo sguardo la graduatoria dei debuttanti sembra quella del campionato regionale dell'Emilia Romagna, che ha monopolizzato le prime otto posizioni! Con due coppie riminesi al vertice seguite da due coppie di Forlì. Andrea Buldrini & Marina Bonito e Gabriele Parri & Silvia Morri, saliti sui gradini più alti del podio, appartengono alla stessa nidiata espressa da quella miniera di talenti che è diventata la scuola del Civibridge Rimini sotto la guida di Paolo Treossi.

Abbiamo già sottolineato come, fra i secondo anno, Claudio Bergamo e Marina Schena avevano la vittoria in tasca fin dalla mezzanotte di giovedì. I due torinesi hanno preceduto un'altra coppia riminese (Di Lorenzo-Montanari), mentre quella toscana formata da Giancarlo Tonini e Maria Cecilia Buzzoni ha conquistato il bronzo rinvenendo dal nono posto.

Fra i più esperti il panorama in termini di provenienza geografica si fa più vario. Si va dalla Liguria alla Sicilia, dal Veneto alla Campania. Da Salerno vengono appunto i vincitori, Aniello Gentile e Dora Napoli, alla prima affermazione di rilievo. Alle loro spalle una coppia di coniugi romani, Luigi Santilli e Iolanda Carabelli; e, a seguire, Carlo Maggi e Alida Zanardelli, frutto di quel Farnese di Piacenza che quest'anno, dopo i successi dell'Open, non smette di vincere.

L'incontenibile gioia dei vincitori si scatena quando ormai la competizione a squadre è alle porte. La stella che presiede a questi campionati si fa di ora in ora più buona, anche se fuori la pioggia non la smette. Per la gara imminente sono arrivati in tanti; e tutti, vincitori e no, sono ansiosi di confermarsi o di rivalersi. E' il bello di ogni competizione; soprattutto di quelle di cui sono protagonisti gli allievi.

PRIMO ANNO

1° buldrini andrea	bonito marina	Civibridge – Rimini
2° morri silvia	parri gabriele	Civibridge – Rimini
3° milandri marina	osti maurizio	Forlì
4° versari edgarda	santini angelo	Cesena / Forlì
5° gatti federico	zannetti laura	Bologna
6° bolzoni monica	magistrati paolo	Farnese - Piacenza
7° gadaleta rossella	galluccio michele	Farnese – Piacenza
8° campedelli anna maria	callisesi roberto	Cesena
9° chiappa marco	basile desiree	Ragusa
10° mangiacarne renato	trippetti claudia	Junior Bridge Club -Perugia

SECONDO ANNO

1° schena marina	bergamo claudio	Allegra – Torino
2° di lorenzo claudio	montanari barbara	Civibridge – Rimini
3° buzzoni maria cecilia	tonini giancarlo	Grosseto / Etruria – Follonica
4° mazzanti clara	salvante renato	Bologna
5° benetollo paolo	schianchi michela	Padova
6° ratti luigia	bottani liliana	BACCH – Como
7° briggi angela	ferrari fabio	Farnese - Piacenza
8° radigna marisa	gueneri giovanni	Forlì
9° masoni mauro	montanari marina	Forlì
10° busatti fiorella	ruggiero antonio	Montecatini

TERZO ANNO

1° gentile aniello	napoli dora	2 Fiori – Salerno
2° santilli luigi	carabelli iolanda	Club 3A - Roma
3° zanardelli alida	maggi carlo	Farnese – Piacenza
4° danese paola	selvaggi giuseppe	Catania / Conegliano
5° zoni gino	elisei viviana	Parma
6° russo rossella	palmeri alessandro	EUR Tevere – Roma
7° starace agata	marcato patrizia	Busacchi – Savona
8° silimbani matteo	bianchi giuliana	Forlì
9° correani stefano	marchesi silvia	Etruria – Follonica / Parma
10° gallo valerio	malavasi ludovica	Top Bridge - Roma